Arengo del 02/04/2023

San Marino, 2 aprile 2023

Ecc.mi Capitani Reggenti S.E. Alessandro Scarano S.E. Adele Tonnini

Oggetto: Istanza d'Arengo per dedicare a "Federico Bigi" il Piazzale Lo Stradone

I sottoscritti cittadini sammarinesi con la presente Istanza d'Arengo, alla luce delle considerazioni sottoesposte, chiedono che a Federico Bigi venga intitolata l'area ora denominata "Piazzale lo Stradone".

Il Prof. Avv. Federico Bigi, Segretario di Stato per gli Affari Esteri e Politici dal 1957 al 1971, ha tolto l'ultima ombra sulla sovranità della nostra Repubblica, operando con la tenacia, la determinazione e la cultura politica di cui hanno dato brillantissime prove tanti suoi predecessori nel corso della lunghissima storia del Paese. Con l'accordo aggiuntivo alla Convenzione Italo-Sammarinese del 1939, firmato a Roma il 10 settembre 1971 congiuntamente all'On.le Aldo Moro, Ministro degli Esteri Italiano, ha fatto cadere, verso la nostra Repubblica, "ogni dubbio, ogni perplessità, ogni remora sulla sua sovranità e indipendenza".

Già il 10 dicembre 1960 il Prof. Bigi aveva promesso al Consiglio Grande e Generale che non si sarebbe limitato a cercare di "salvaguardare" - come talvolta era accaduto in passato - "la nostra libertà, sovranità e indipendenza solo in un modo storico e simbolico", ma lo avrebbe fatto con tutte le sue "forze e nel modo più concreto possibile". E così è stato.

L'accordo del 1971 è il più importante traguardo conseguito dalla comunità sammarinese non solo dopo l'Unità d'Italia ma nell'intero arco della sua storia, in quanto comprende tutti i precedenti e li corona. Conclude un "processo" di oltre 17 secoli "che affonda le radici nella nostra storia, nelle nostre istituzioni, nei nostri sentimenti, nell'opera, consapevole od inconsapevole, di generazioni di Sammarinesi".

Dopo il 1971 la Repubblica ha potuto instaurare rapporti diplomatici con gli Stati di ogni parte del mondo, entrare in organismi internazionali quali OSCE, Consiglio d'Europa, ONU.

Ha detto l'On.le Moro al Prof. Bigi quel 10 settembre alla Farnesina: "Ella ha operato ed opera con intelligenza e tenacia, raccogliendo meritati frutti che vanno molto al di là delle dimensioni della Repubblica di San Marino".

Anche da un Paese piccolo possono venire uomini grandi. Quando accade, anche il piccolo Paese diventa grande.

Con deferenti ossequi.

